

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 6084

Roma, 02.07.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico della Commissione Istruzione Lavoro Ricerca e Innovazione del 02 luglio 2014 (11.00) presso la sede della Regione Toscana, Via Parigi 11, Roma.

All'Assessore Nella Scilabra
Assessorato Regionale dell' Istruzione e
della Formazione Professionale

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell' Istruzione e della
Formazione Professionale

Ai Sigg. Dirigenti referenti

Loro Sedi

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico Istruzione in materia di DSU, le Regioni: Toscana, Liguria, Lazio, Molise, Piemonte, Veneto, Friuli, Lombardia le delegazioni di Roma delle Regioni Abruzzo, Calabria e Sardegna Campania, Lazio e **per la Regione Siciliana: il Dipartimento degli Affari Extraregionali, sede di Roma, Rosanna Fazio.**

In video conferenza: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Campania, Marche, Puglia, Umbria.

In discussione il seguente punto:

LEP del Diritto allo studio Universitario –analisi dei dati rilevati dalle regioni relativamente alle modifiche introdotte sui criteri di accesso nella bozza di lavoro MIUR.

La dott.ssa Garuglieri della Regione Toscana, ha informato i presenti che il lavoro sui **LEP del Diritto allo studio Universitario** era stato già iniziato con il Ministro Profumo e che le Regioni avevano già presentato una bozza di decreto, in Conferenza delle Regioni e delle P.A., ma non aveva avuto il concerto soprattutto per mancanza di copertura finanziaria da parte del MEF.

Rispetto a quella bozza di lavoro, nell'ambito della Commissione IX, si sono riaperti i problemi politici in particolare relativi alla criticità rappresentata dall'inasprimento dei criteri di merito. Su questo punto gli assessori hanno dato mandato al coordinamento tecnico di approfondire l'istruttoria.

La IX Commissione nella seduta del 11 giugno u.s. aveva stabilito un arco di tempo entro il quale le Regioni dovevano effettuare nelle proprie realtà territoriali, delle simulazioni, per capire quali sarebbero stati le ricadute derivante dell'applicazione dei criteri di merito previsti dalla bozza di lavoro del MIUR.

Dal confronto dei risultati rilevati dalle Regioni, a prescindere dalla metodologia utilizzata per la rilevazione, è stato riscontrato un elemento comune, un importante abbattimento degli aventi diritto. Al fine di un allineamento con tutte le Regioni, poiché non tutte le Regioni hanno utilizzato lo stesso metodo di rilevazione, il coordinamento ha deciso di adottare una metodologia comune a tutti, stabilendo il metodo di calcolo ed il format con il quale restituire le simulazioni.

La sintesi del confronto dei dati sarà presentato in IX Commissione il 09.07.2014, preceduta da un coordinamento tecnico da effettuarsi in video conferenza, per la condisione del materiale prodotto dalle Regioni.

Inoltre, in merito alle risorse la coordinatrice ha informato i presenti di una recente decisione della Conferenza delle Regioni del 29 maggio u.s. che ha concordato di inserire nei limiti dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità delle Regioni, le risorse relative alle scuole paritarie, borse di studio libri di testo, disabili e materiale rotabile.(in allegato).

f.to Il Referente
Rosanna Fazio

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo